



POLITECNICO
MILANO 1863

Al Polo di Mantova del Politecnico di Milano il primo premio del Piranesi Prix de Rome 2018

Milano, 2 settembre 2018 - Coordinato dal Prorettore del Polo di Mantova, Professor **Federico Bucci**, **il gruppo di docenti composto da Eduardo Souto de Moura (Pritzker Prize 2011), John Pinto (Princeton University), Barbara Bogoni, Paulo David, Marco Introini, Maria Cristina Loi, Angelo Lorenzi, Elena Montanari, Simone Zenoni** e supportato dagli studenti e giovani ricercatori **Daniel Aranda, Cecilia Fumagalli, Maria Estefania Gioia, Alessandra Isolan, Federico Marcolini, Mattia Messori, Oreste Sanese e Mattia Tonini**, ha vinto il primo premio del Concorso Internazionale Piranesi Prix de Rome 2018 - **THE GRAND VILLA ADRIANA** dell'Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia.

Tema di quest'anno lo sviluppo dei "territori fragili" all'interno delle Buffer Zone UNESCO e in particolare sul caso studio di Tivoli - nel cui territorio insistono ben due siti UNESCO - attraverso proposte di sistemazione a verde e di potenziamento dell'infrastrutturazione ricettiva.

Il progetto presentato dal Polo di Mantova del Politecnico di Milano per Villa Adriana opera con pochi discreti interventi di sutura, evitando di "incidere" il territorio e affidando alla storia dei luoghi il compito di dettare le regole insediative.

La proposta è quella di un ampio parco urbano attraversato da percorsi naturalistici sinuosi, uno fluviale, l'altro campestre. Lungo questi tracciati s'innestano percorsi, scale e rampe per l'accessibilità ai negozi, luoghi nascosti nel paesaggio e nella vegetazione, affacciati su ampi patii interrati che accolgono al loro interno le presenze archeologiche che la regione custodisce e restituisce a ogni superficiale escavazione. Il disegno del complesso ricettivo intende costruire nuove relazioni tra abitare e paesaggio, rivisitando la tipologia della casa a patio: un'ordinata e compatta aggregazione di piccole domus, distribuite da percorsi che, dal paesaggio, si innestano nel complesso abitativo, suddiviso per categorie in insulae, segnato da cipressi che "abitano" la soglia di ciascun ingresso, segno di accoglienza e ospitalità, e da ulivi piantati all'interno dei patii privati.

Nato nell'estate del 2003 il Piranesi Prix de Rome è il concorso annuale di architettura per l'archeologia aperto alle Università e ai professionisti

impegnati nel progetto architettonico per la valorizzazione e riqualificazione del patrimonio.

Alla fine del 2006, dopo quattro edizioni, il Piranesi Prix de Rome è divenuto progetto di formazione permanente ed è stata fondata una vera e propria scuola basata sulla connessione tra le discipline del progetto e quelle dello scavo archeologico. All'inizio del 2007 viene così costituita l'Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia Onlus, i cui principali ambiti di ricerca sono stati l'Area Archeologica di Villa Adriana e l'Area Archeologica Centrale di Roma, nonché l'esperienza dell'École des Beaux Arts sul corpo dell'archeologia romana e italiana in generale e la quale si pone come obiettivi fondamentali l'avviamento della Scuola e il potenziamento e internazionalizzazione del Premio Piranesi.